

l'esecuzione dei lavori e di accettare senza sollevare riserve od obiezione alcuna, la consegna dei lavori, che avviene contestualmente alla sottoscrizione del presente verbale.

Si dà atto, in base a quanto disposto dal dirigente dott. geol. Massimo BROCCOLATO, delle seguenti nomine:

- il geom. Claudio VICARI è nominato direttore dei lavori;
- l'ing. Jean-Elisée BLANC è nominato responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, responsabile dei lavori ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e direttore operativo per le opere specialistiche;
- l'ing. Paolo LAVY, libero professionista con studio tecnico in Villeneuve, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Valle d'Aosta al n. 481, è nominato coordinatore della sicurezza in esecuzione, ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Quart, li 24 marzo 2025

IL TECNICO

- geom. Claudio VICARI -



L'IMPRESA
BESIVAL COSTRUZIONI S.r.l.
- Strada Carraro, 15 - 11010 SARRE (AO)
Telefono e Fax 0165.25.85.55
Cell. 305.58.69.020
Cod. Fisc. / Part. IVA 01087780076

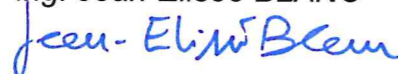
IL CSE

- ing. Paolo LAVY -



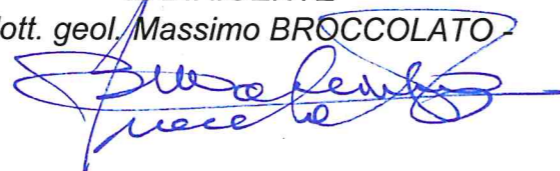
IL R.U.P.

- ing. Jean-Elisée BLANC -



IL DIRIGENTE

- dott. geol. Massimo BROCCOLATO -



Présidence de la Région
Département de la Protection Civile et des Sapeurs Pompiers
Interventions Opérationnelles

Presidenza della Regione
Dipartimento della Protezione Civile e dei Vigili del Fuoco
Interventi Operativi

VERBALE DI ESECUZIONE D'URGENZA DI LAVORI INDIFFERIBILI

(ai sensi degli artt. 9 c.4 e 18 della L.R. 5/2001 e dell'art. 140 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36)

OGGETTO: Intervento urgente ed indifferibile di demolizione e rimozione di blocchi lapidei ciclopici a monte della S.R. n. 24 - km 2+900, in corrispondenza della galleria Tâche, in comune di Introd, a seguito del crollo in data 17.03.2025.

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventiquattro del mese di marzo (24.03.2025), si redige il presente verbale finalizzato all'esecuzione di un intervento urgente ed indifferibile di disaggio, demolizione e rimozione di blocchi lapidei ciclopici a monte della S.R. n. 24 al km 2+900, in comune di Introd, a seguito del crollo verificatosi in data 17.03.2025 con coinvolgimento della galleria Tâche.

Si premette quanto segue:

- il giorno 18.03.2025, il geom. Claudio VICARI della Struttura interventi operativi, avvisato, in qualità di tecnico referente di zona per i fenomeni di dissesto idrogeologico, dal Capo Cantoniere Sig. Petey Marco relativamente ad un fenomeno di crollo che aveva interessato la galleria denominata Tâche nei pressi della progressiva km 2+900 della S.R. n. 24, effettuava un sopralluogo verso le ore 7:00 a.m., rilevando la presenza di un ingente quantitativo di materiale lapideo, costituito da blocchi di grandi dimensioni, anche ciclopiche, sull'imbocco della galleria e lungo il versante sottostante, senza coinvolgimento della carreggiata della S.R. n. 24;

- in occasione del sopralluogo il suddetto tecnico osservava che il fenomeno si era originato sul versante soprastante l'imbocco della galleria, pochi metri a monte dell'infrastruttura ed era consistito nel distacco e scivolamento verso valle di un imponente lastrone roccioso, di potenza di alcuni metri e volume complessivo stimato, per quanto visibile, approssimativamente in 1.000 m³; nel suo movimento il lastrone aveva trascinato verso valle numerosi altri blocchi lapidei di pezzatura variabile; la maggior parte del volume generato dal crollo stazionava sulla soletta della galleria, mentre alcuni blocchi si erano propagati nel versante sottostante ed avevano raggiunto una sottostante pista poderale nonché, seppur in minima parte, la Dora di Rhêmes;
- un successivo sopralluogo di approfondimento si svolgeva in data 19.03.2025, alla presenza anche dell'ing. Jean-Elisée BLANC della Struttura interventi operativi, nonché del dirigente della medesima Struttura dott. geol. Massimo BROCCOLATO;
- dalle valutazioni effettuate in occasione dei sopralluoghi si constatava che la nicchia di distacco era pulita e priva di materiale instabile ed il fenomeno, verosimilmente causato dall'effetto delle acque di infiltrazione e di scioglimento e a fenomeni di gelo-disgelo, tipici della stagione in corso, appariva esaurito;
- allo stato attuale non si possono tuttavia escludere eventuali evoluzioni del dissesto, quali una rimobilizzazione del materiale franato, la cui stabilità è associata a precarie condizioni di mutuo incastro dei blocchi, eventuali effetti sulla stabilità della galleria determinati dall'importante sovraccarico insistente sulla volta, nonché l'influenza dell'accumulo lapideo sulle traiettorie di potenziali crolli lapidei dallo stesso versante; si è a tal proposito osservato che l'affioramento roccioso dal quale si era generato il crollo, incombente sulla sottostante galleria, in particolare nella porzione sommitale, è caratterizzato dalla presenza di giaciture favorevoli all'innesco di crolli, con formazioni di singoli blocchi di volume di alcuni metri cubi.

Stante il quadro di dissesto sopra delineato e richiamata la nota della struttura Viabilità, acquisita al ns. protocollo col n. 1425 del 21/03/2025, con la

quale viene richiesta alla Struttura Interventi operativi di avviare un intervento in somma urgenza per la rimozione del materiale franato sulla galleria al fine di preservare la funzionalità dell'opera, si ritiene di dover dar corso all'immediata attivazione di un intervento urgente ed indifferibile di demolizione e rimozione di blocchi lapidei ciclopici a monte della S.R. n. 24, in corrispondenza della galleria Tâche al km 2+900, in comune di Introd, articolato nelle seguenti lavorazioni:

- ispezione, mediante accesso diretto con calate in fune, della parete in oggetto ed eventuale disaggio manuale di eventuali blocchi lapidei già svincolati dal substrato;
- taglio piante potenzialmente instabili;
- realizzazione di intervento di consolidamento, mediante chiodatura o posa di pannelli in fune, dei volumi lapidei presenti sul ciglio della parete a monte della nicchia di distacco;
- demolizione mediante esplosivo e successivo allontanamento del materiale accumulato sulla galleria;
- pulizia del sottostante versante tra la galleria e la pista poderale.

Gli interventi sopra descritti saranno eseguiti ai sensi degli artt. 9 c.4 e 18 della L.R. 5/2001 e dell'art. 140 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, secondo le indicazioni e la tempistica stabilite dal direttore dei lavori geom. Claudio VICARI, per mezzo dell'impresa BESEVAL COSTRUZIONI s.r.l. con sede in Sarre, fraz. Janin n. 1, P.I.V.A. 01087780076, già presente in zona in quanto incaricata dalla scrivente Struttura per un intervento in somma urgenza in corrispondenza dell'imbocco di monte della citata galleria e resasi prontamente disponibile ad eseguire i lavori testé riportati, che saranno contabilizzati facendo riferimento all'elenco prezzi regionale vigente e che ammontano ad una somma stimata di € 95.414,13 al netto del ribasso del 13,70% applicato secondo quanto previsto nel *protocollo di intesa per la determinazione dei corrispettivi da corrispondere agli operatori economici affidatari degli interventi eseguiti in regime di somma urgenza*, approvato con provvedimento dirigenziale n. 103 in data 04.03.2025, come dettagliato nella perizia allegata.

Il Sig. Corrado BESEVAL, titolare della ditta, dichiara di essere pienamente edotto di tutte le circostanze, di fatto e di luogo, inerenti